



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 730

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di giovedì 28 aprile 2022

I N D I C E

Commissioni congiunte

5^a (Bilancio) e 14^a (Politiche dell'Unione europea-Senato) e V (Bilancio, tesoro e programmazione) e XIV (Politiche dell'Unione europea-Camera):

Uffici di Presidenza (Riunione n. 4) Pag. 5

Commissioni riunite

6^a (Finanze e tesoro) e 10^a (Industria, commercio, turismo):

Plenaria Pag. 6

Commissioni permanenti

1^a - Affari costituzionali:

Ufficio di Presidenza (Riunione n. 202) Pag. 13

Ufficio di Presidenza (Riunione n. 203) » 13

11^a - Lavoro pubblico e privato, previdenza sociale:

Plenaria » 14

12^a - Igiene e sanità:

Plenaria » 16

13^a - Territorio, ambiente, beni ambientali:

Ufficio di Presidenza (Riunione n. 103) » 23

Commissioni straordinarie

Per la tutela e la promozione dei diritti umani:

Ufficio di Presidenza (Riunione n. 17) Pag. 24

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia Berlusconi Presidente-UDC: FIBP-UDC; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-P.S.I.: IV-PSI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-ITALIA AL CENTRO (IDEA-CAMBIAMO!, EUROPEISTI, NOI DI CENTRO (Noi Campani)): Misto-IaC (I-C-EU-NdC (NC)); Misto-Italexit per l'Italia-Partito Valore Umano: Misto-Ipl-PVU; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-Liberi e Uguali-Ecosolidali: Misto-LeU-Eco; Misto-MAIE: Misto-MAIE; Misto-+Europa - Azione: Misto-+Eu-Az; Misto-PARTITO COMUNISTA: Misto-PC; Misto-Potere al Popolo: Misto-PaP.

Commissioni bicamerali

Inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere:		
<i>Plenaria</i>	<i>Pag.</i>	25
<i>Comitato XXIV trasparenza negli enti pubblici anche territoriali (Riunione n. 2)</i>	»	26
Per la sicurezza della Repubblica:		
<i>Plenaria (antimeridiana)</i>	»	27
<i>Plenaria (pomeridiana)</i>	»	28
Per la semplificazione:		
<i>Plenaria</i>	»	29
Inchiesta sulle attività connesse alle comunità di tipo familiare che accolgono minori:		
<i>Plenaria</i>	»	31

Commissioni monocamerali d'inchiesta

Sul gioco illegale e sulle disfunzioni del gioco pubblico:		
<i>Plenaria</i>	<i>Pag.</i>	32

ERRATA CORRIGE	<i>Pag.</i>	34
---------------------------------	-------------	----

COMMISSIONI CONGIUNTE

**5^a (Programmazione economica, bilancio) e
14^a (Politiche dell'Unione europea)**

del Senato della Repubblica

con le Commissioni

**V (Bilancio, tesoro e programmazione) e
XIV (Politiche dell'Unione europea)**

della Camera dei deputati

Giovedì 28 aprile 2022

**Uffici di Presidenza integrati
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Riunione n. 4

*Presidenza del Presidente della 14^a Commissione del Senato
STEFANO*

Orario: dalle ore 15 alle ore 16,10

*INCONTRO CON LA DIRETTRICE GENERALE DELLA RECOVERY & RESILIENCE
TASK FORCE DELLA COMMISSIONE EUROPEA, CÉLINE GAUER, SUL PIANO NA-
ZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA: PROCESSO, STATO DI ATTUAZIONE E PRO-
SPETTIVE*

COMMISSIONI 6^a e 10^a RIUNITE

6^a (Finanze e tesoro)

10^a (Industria, commercio, turismo)

Giovedì 28 aprile 2022

Plenaria

10^a Seduta

Presidenza della Vice Presidente della 6^a Commissione
TOFFANIN

Interviene il vice ministro dello sviluppo economico Pichetto Fratin.

La seduta inizia alle ore 14,45.

IN SEDE REFERENTE

(2564) Conversione in legge del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, recante misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina

(Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame, sospeso nella seduta di ieri.

La presidente TOFFANIN comunica che sono pervenute le richieste di riesame dei seguenti emendamenti: 2.0.3, 3.0.12, 6.0.11, 11.0.1, 11.0.8, 11.0.11, 12.0.9 testo 2, 13.0.7, 16.0.6, 17.0.19, 19.6, 19.0.21, 20.0.8, 20.0.12, 21.15, 21.0.15, 22.0.22, 22.0.43, 22.0.55, 30.0.1, 32.5 (testo 2), 32.8, 33.0.9, 34.0.11, 34.0.12, 36.0.5, 36.0.7, 36.0.11 (testo 2), 36.0.22, 36.0.23, 37.0.4, 37.0.36, 37.0.41, 37.0.50, 37.0.56, 37.0.57, 37.0.60, 37.0.62 e 37.0.63.

A seguito della rivalutazione delle predette richieste, in relazione al criterio di sostegno alle imprese inteso in senso ampio, correlato ad effetti indiretti derivanti dalla crisi ucraina in termini di peggioramento delle condizioni o di aggravamento di pregresse situazioni in ambiti sia pubblici che privati, anche perché ad efficacia temporanea, la Presidenza revoca pertanto l'imponibilità delle proposte: 3.0.12, 10.0.67 (in quanto con-

nesso a 20.0.12), 11.0.8 (*si segnala però che esso reca norme di interpretazione autentica*), 13.0.7, 17.0.19, 19.6, 20.0.8, 20.0.12, 21.15, 21.16 (in quanto connesso a 21.15), 21.0.15, 22.0.8 e 22.0.9 (in quanto connessi a 20.0.8) 22.0.55, 32.5 testo 2, 32.8 limitatamente al comma 2-*bis*, 36.0.5, 36.0.7, 36.0.11 testo 2, 37.0.4 e 37.0.63, 37.0.36, 37.0.50, 37.0.60.

Rimane confermata invece l'improponibilità delle proposte: 2.0.3, 6.0.11, 11.0.1, 11.0.11, 12.0.9 (testo 2), 16.0.6, 19.0.21, 22.0.22, 22.0.43, 30.0.1, 33.0.9, 34.0.11, 34.0.12, 36.0.22, 36.0.23, 37.0.41, 37.0.56, 37.0.57, 37.0.62.

Restano ancora da valutare le proposte: 12.0.6, 33.0.2, 36.0.9, 36.0.19, 37.0.5, 37.0.35, 37.0.54.

Si revoca altresì l'improponibilità del 23.37, in analogia con altre proposte ritenute proponibili e collocate all'articolo 29.

Fa presente inoltre che sono state presentate le riformulazioni 10.0.41 (testo 2) e 37.0.41a (testo 2), pubblicate in allegato, che sostituiscono il testo base già inserito nell'elenco degli emendamenti prioritari.

La Presidente fa presente che è stato elaborato un ordine del giorno predisposto dai rappresentanti dei Gruppi di maggioranza delle Commissioni 6^a e 10^a riunite, che origina dalla discussione svolta nella seduta di ieri in merito alla prossima definizione di un ulteriore decreto-legge da parte del Governo in materia di costi dell'energia e dei prodotti energetici, che potrebbe dare spazio a tematiche e questioni emerse nel corso dell'esame del disegno di legge in titolo in forma di proposte emendative presentate dai Gruppi di maggioranza.

Tenuto conto di tali circostanze e delle interlocuzioni finora avute con il Governo, è apparso opportuno sintetizzare alcune tematiche in un unico strumento di indirizzo sulla scorta delle quali è auspicabile che il Governo possa definire misure condivise nel prossimo decreto-legge.

Ritiene quindi di aver illustrato l'ordine del giorno G/2564/18/6 e 10, *pubblicato in allegato*.

Prendono atto le Commissioni riunite.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 14,50.

ORDINE DEL GIORNO ED EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 2564

(al testo del decreto-legge)

G/2564/18/6 e 10

GIROTTI, D'ALFONSO, VACCARO, BOTTICI, MONTANI, MARTI, BOCCARDI, TOFFANIN, COLLINA, COMINCINI, MARINO, DURNWALDER, STEGER

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge di «*Conversione in legge del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, recante misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina*» (AS 2564),

premessi che:

il provvedimento in esame reca misure volte a contrastare il repentino aumento dei prezzi dei prodotti energetici con misure di contenimento dei costi per gli utenti di gas ed energia elettrica, misure in favore anche delle grandi imprese, incluse le 'energivore', per il contenimento del costo dei carburanti e a beneficio del settore dell'autotrasporto;

tali misure si aggiungono a quelle che il Governo, già dallo scorso anno, ha adottato al fine di rispondere al repentino aumento dei prezzi dei prodotti energetici. Le stime mostrano come per effetto di tali misure, l'aumento della bolletta energetica pagata da imprese e famiglie nel primo semestre si riduca di almeno un quarto rispetto a uno scenario in assenza di interventi del Governo. A queste misure si aggiungono ulteriori interventi adottati nei primi mesi dell'anno in favore di specifiche categorie (contributi a fondo perduto e sostegno della liquidità delle imprese), quelli per coprire parte dei costi di Regioni ed enti locali, quelli per il settore della sanità (nel complesso, per ulteriori 4,6 miliardi nel 2022) e altri interventi connessi alle attuali emergenze, inclusi quelli per l'accoglienza dei profughi ucraini;

considerato che:

come evidenziato anche nella Relazione al Parlamento annessa al Documento di economia e finanze 2022, presentata al Parlamento ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 243 del 2012, al fine di richiedere l'autorizzazione a rivedere il percorso di avvicinamento all'OMT, negli ultimi mesi del 2021, il quadro economico si è fatto più difficile e complesso, non solo per l'impennata dei contagi da Covid-19 causata dalla diffusione

della variante Omicron, ma anche per l'eccezionale aumento del prezzo del gas naturale, che ha trainato al rialzo le tariffe elettriche e i corsi dei diritti di emissione (ETS). La conseguente crescita del tasso di inflazione, comune in diversa misura a tutte le economie avanzate, ha portato le principali banche centrali a rivedere l'orientamento della politica monetaria in direzione restrittiva o, nel caso della Banca Centrale Europea, a segnalare l'approssimarsi di tale inversione di tendenza. Conseguentemente, i tassi di interesse sono saliti e il differenziale di rendimento sui titoli di Stato italiani si è allargato nei confronti del *Bund* tedesco. A febbraio si sono fatti più minacciosi i segnali di guerra in Ucraina ed è poi scattato l'attacco da parte della Russia, al quale l'Unione Europea (UE), il G7 e numerosi altri Paesi hanno risposto con una serie di sanzioni economiche. Agli eventi bellici è conseguita un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energia, degli alimentari, dei metalli e di altre materie prime e si è accentuata la flessione della fiducia di imprese e famiglie;

il conflitto russo-ucraino e le conseguenze che da esso stanno derivando ha fatto emergere e rende urgente l'adozione di misure che creino per l'Italia condizioni di maggiore autonomia in termini di produzione e di approvvigionamento di risorse energetiche;

nello scenario descritto, in cui l'economia rallenta fortemente, ma registra comunque una crescita annua significativa, il Governo ha deciso di utilizzare lo spazio di bilancio (pari a 0,5 punti percentuali di PIL quest'anno, 0,2 nel 2023 e 0,1 nel 2024 e 2025) per nuove misure a sostegno di famiglie e imprese e per realizzare gli investimenti programmati;

viene espressamente indicato che il decreto-legge in preparazione destinerà le risorse a disposizione a: ripristinare i fondi di bilancio temporaneamente de-finanziati per esigenze di copertura del decreto-legge 17/2022; incrementare i fondi relativi alle garanzie sul credito; aumentare le risorse necessarie a coprire l'incremento dei prezzi delle opere pubbliche; contenere i prezzi dei carburanti e il costo dell'energia; assistere i profughi ucraini e alleviare l'impatto economico sulle aziende italiane; continuare a sostenere la risposta del sistema sanitario alla pandemia e i settori maggiormente colpiti dall'emergenza pandemica;

in particolare, le misure di sostegno all'economia dovranno essere indirizzate a favore delle famiglie più bisognose e delle imprese più colpite dai rincari e dalle limitazioni imposte al commercio con la Russia, nonché delle imprese che intrattengono rapporti commerciali con l'Ucraina;

considerato inoltre che:

come noto, l'articolo 121 del decreto-legge n. 34 del 2020 (cosiddetto Rilancio) consente, di usufruire di alcune agevolazioni fiscali in materia edilizia ed energetica (in prevalenza, aventi forma di detrazione dalle imposte sui redditi) sotto forma di sconti sui corrispettivi, ovvero crediti d'imposta cedibili ad altri soggetti, comprese banche e intermediari finanziari, in deroga alle ordinarie disposizioni previste in tema di cedibilità dei relativi crediti;

come evidenziato, in sede di audizione presso le Commissioni 6^a e 10^a riunite sul disegno di legge in esame, dal Direttore Generale dell'ABI, Dott. Giovanni Sabatini, «il sistema dei *bonus* fiscali per gli interventi edilizi associato alla cedibilità sta portando buoni risultati nel settore dell'edilizia e nel relativo indotto. La previsione di una cedibilità estesa di tali *bonus*, in particolare alle banche e agli altri intermediari finanziari, avvicinando nel tempo gli effetti del beneficio, ne ha consentito una fruizione di più ampio respiro. Il meccanismo della cessione del credito fiscale, infatti, ha costituito sin dalla sua introduzione un volano per favorire la crescita degli investimenti agevolati e, per questa via, ha sicuramente contribuito in misura significativa al recupero del PIL.»;

il predetto meccanismo sostiene, infatti, la ripresa dell'economia, consentendo di monetizzare sin da subito il beneficio fiscale altrimenti utilizzabile in un prolungato arco temporale e garantendo, dunque, maggiore liquidità immediata a famiglie e imprese;

per effetto delle recenti modifiche introdotte dal decreto Energia (dl 17/2022), nel caso di fruizione delle detrazioni sotto forma di sconto in fattura e credito di imposta cedibile, oltre alle tre cessioni effettuabili a legislazione vigente (una libera, e le due successive vincolate, ovvero in favore di banche e intermediari), si consente esclusivamente alle banche che abbiano esaurito il numero delle possibili cessioni sopra indicate, di effettuare un'ulteriore quarta cessione esclusivamente a favore dei soggetti con i quali abbiano concluso un contratto di conto corrente, senza facoltà di ulteriore cessione;

è emersa sin da subito la necessità di apportare alcuni correttivi alla norma recentemente approvata e il Governo ha dichiarato che il veicolo normativo sarà per l'appunto il decreto-legge preannunciato nella predetta Relazione al Parlamento annessa al DEF 2022,

impegna il Governo, nell'ambito del provvedimento di prossima approvazione di cui si è detto in premessa:

a prorogare la disposizione di cui all'articolo 1, prevedendo la riduzione delle aliquote di accisa su benzina e gasolio impiegati come carburante almeno fino al 30 giugno 2022;

ad adottare ulteriori misure volte a contenere gli effetti negativi del rincaro delle materie prime, in particolare di quelle energetiche, anche mediante la revisione del sistema dei prezzi di riferimento, e dei carburanti, assicurando altresì la necessaria liquidità alle imprese mediante la concessione di garanzie anche alla luce della nuova comunicazione della Commissione n. 2022/C 131 I/01 sul nuovo quadro contemporaneo degli aiuti di Stato nonché ai settori maggiormente colpiti dalle attuali emergenze;

a proseguire nel percorso di semplificazione degli iter relativi alle procedure autorizzatorie degli impianti rinnovabili;

a sostenere i Comuni, le Città Metropolitane, le Provincie e le Regioni nello sforzo di copertura dei maggiori costi energetici, degli aumenti dei prezzi degli appalti già assegnati e di accoglienza degli immigrati

ucraini, sia con nuove risorse da trasferire ad essi, sia mediante una maggiore flessibilità di bilancio in presenza di avanzi di amministrazione;

a prorogare il termine dall'articolo 119 del cosiddetto decreto-legge Rilancio (decreto-legge 34/2020) per le abitazioni unifamiliari, specificando che la percentuale del 30 per cento dell'intervento complessivo sia riferito al complesso dei lavori e non ai singoli lavori oggetto dell'intervento; a riconoscere, apportando le necessarie modifiche all'articolo 121 del predetto decreto-legge n. 34, la possibilità per le banche di cedere, in qualunque momento, il credito ai soggetti con i quali abbiano concluso un contratto di conto corrente, per l'utilizzo esclusivo in compensazione dei loro debiti fiscali e senza facoltà di ulteriore cessione; a prevedere la possibilità, da parte delle banche, di cedere ai propri correntisti il credito anche in maniera frazionata per importo e annualità.

Art. 10.

10.0.41 (testo 2)

BOCCARDI, GALLONE, TOFFANIN

Dopo l'articolo, aggiungere il seguente:

«Art. 10-bis.

1. Ai soggetti che effettuano la cessione successiva alla prima ai sensi dell'articolo 121, comma 1, lettera *a*) e *b*), e dell'articolo 122 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, è consentita anche la cessione integrale di una o più annualità del credito d'imposta.

2. La disposizione di cui al comma precedente si applica alle comunicazioni della prima cessione del credito o dello sconto in fattura inviate all'Agenzia delle entrate a partire dal 1° maggio 2022.».

Art. 37.**37.0.41a (testo 2)**

BOLDRINI, FERRARI, MARCUCCI, COLLINA, SAPONARA, CAMPARI, Pietro Pisani

*Dopo l'articolo, aggiungere il seguente:***«Art. 37-bis.***(Disposizioni in materia di Camere di Commercio)*

1. Alle camere di commercio che non abbiano ancora concluso l'*iter* di accorpamento e che risultino alla data di entrata in vigore della presente legge con un utile o pareggio di bilancio, non si applicano le disposizioni di accorpamento di cui all'articolo 3 del decreto legislativo previsto dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, anche in deroga al limite complessivo previsto dal comma 1 del medesimo articolo.

2. Le Regioni sono tenute a verificare le condizioni di cui al comma 1 entro il 31 dicembre 2022 e a trasmettere l'esito delle verifiche effettuate al Ministero dello sviluppo economico che provvederà ad adottare i provvedimenti necessari alla chiusura della relativa procedura.».

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Giovedì 28 aprile 2022

Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari

Riunione n. 202

Presidenza del Presidente
PARRINI

Orario: dalle ore 10,20 alle ore 10,45

*AUDIZIONI INFORMALI IN VIDEOCONFERENZA SULL’AFFARE ASSEGNATO IN
MATERIA DI DECLASSIFICAZIONE DI DOCUMENTI COPERTI DAL SEGRETO DI
STATO (N. 915) DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA,
DOTTOR MAURIZIO VALLONE, E DELL’ONOREVOLE GERO GRASSI*

Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari

Riunione n. 203

Presidenza del Vice Presidente
GARRUTI

Orario: dalle ore 11,05 alle ore 13,20

*AUDIZIONI INFORMALI IN VIDEOCONFERENZA SULL’AFFARE ASSEGNATO SUL
TEMA DEL «METAVERSO» E DELLE SUE IMPLICAZIONI PER L’ORDINAMENTO
GIURIDICO (N. 1144) DEL DOTTOR FRANCESCO BIANCHI, IMPRENDITORE INFOR-
Matico, DIRETTORE DI POWERNET E GEOTICKET, DOTTOR ALESSANDRO DE
GRANDI, CEO - FOUNDER DI THE NEMESIS, DOTTOR STEFANO QUINTARELLI,
AD DI GARDERN VENTURES, DOTTOR ALBERTO ROBIATI, DIRETTORE DI FOR-
WARDTO - STUDI E COMPETENZE PER SCENARI FUTURI, DOTTOR BIAGIO TESEO,
ESPERTO DI INNOVAZIONE DIGITALE - FOUNDER DI BDESIGN ITALIA, E DOTTOR
ANTONIO VENECE, PHD FOUNDER & NETWORK DIRECTOR GEEKS ACADEMY*

LAVORO PUBBLICO E PRIVATO, PREVIDENZA SOCIALE (11^a)

Giovedì 28 aprile 2022

Plenaria

316^a Seduta

Presidenza della Presidente
MATRISCIANO

Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali Tiziana Nisini.

La seduta inizia alle ore 9,45.

SINDACATO ISPETTIVO

Interrogazione

Ha la parola per rispondere all'interrogazione 3-03273 il sottosegretario Tiziana NISINI, che ricapitola in primo luogo gli aspetti salienti della disciplina riguardante l'istituzione dell'Ispettorato nazionale del lavoro e il relativo personale, ricordando in particolare che il decreto istitutivo dell'INL ha disposto per il personale dirigenziale e non dirigenziale di ruolo l'applicazione, rispettivamente, della contrattazione collettiva dell'area I e della contrattazione collettiva del comparto Ministeri e che al personale proveniente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali si è continuato ad applicare il contratto collettivo nazionale del comparto Ministeri, anziché quello delle agenzie fiscali.

Dopo aver ricordato che la legge di bilancio per il 2020 ha previsto l'istituzione di un fondo finalizzato alla progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale appartenente alle aree professionali e dirigenziale dei Ministeri, si sofferma sulla questione del mancato intervento perequativo a favore dei dipendenti dell'INL, particolarmente sentita dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ricordando che il ministro Orlando ha promosso un'interlocuzione con gli altri ministri competenti, motivata dall'obiettivo sperequazione nei confronti dei di-

pendenti delle agenzie comprese nel comparto delle funzioni centrali, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal contratto collettivo dei dipendenti ministeriali. Fa inoltre presente che sono state avviate le interlocuzioni tecniche fra le amministrazioni competenti, volte a definire un quadro generale del personale delle agenzie del comparto funzione pubblica.

Specifica anche che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha aperto una sede di confronto con le rappresentanze dell'INL e che in tale ambito saranno confermati gli impegni assunti in ordine alla necessità di individuare la soluzione più opportuna, da attuare attraverso un intervento normativo volto a consentire che il personale dell'INL, così come quello dell'ANPAL, sia interessato dalla perequazione dell'indennità di amministrazione al pari del personale ministeriale.

Intervenendo in replica, il senatore ROMANO (M5S) osserva che tuttora non è stata definita la soluzione alla questione oggetto dell'interrogazione, pur rilevando la sussistenza di una volontà politica condivisa, che, per avere uno sbocco concreto, postula il reperimento delle risorse necessarie, peraltro già quantificate. Conclude auspicando una soluzione positiva in tempi rapidi e dichiarandosi parzialmente soddisfatto della risposta ottenuta dal Governo.

La PRESIDENTE dichiara quindi concluso lo svolgimento dell'odierna procedura di sindacato ispettivo.

La seduta termina alle ore 9,55.

IGIENE E SANITÀ (12^a)

Giovedì 28 aprile 2022

Plenaria

301^a Seduta

Presidenza della Vice Presidente
BOLDRINI

Interviene il sottosegretario di Stato per la salute Sileri.

La seduta inizia alle ore 8,45.

SINDACATO ISPETTIVO

Interrogazioni

Il sottosegretario SILERI risponde all'interrogazione n. 3-03024 del senatore Alfieri ed altre, sulla messa in servizio di dispositivi medici non conformi in strutture pubbliche o private.

In attuazione dell'articolo 15, comma 2, lettera *d*), della legge 22 aprile 2021, n. 53, recante: «Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2019-2020», il Governo è delegato ad adottare un decreto legislativo in sostituzione del decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46, in materia di dispositivi medici».

In particolare, la norma citata dispone la definizione del «sistema sanzionatorio, attraverso la previsione di sanzioni amministrative efficaci, dissuasive e proporzionate alla gravità delle violazioni delle disposizioni del regolamento (UE) 2017/745 e del regolamento (UE) 2017/746 e il riordino del sistema vigente. Il sistema sanzionatorio deve prevedere la riduzione di un terzo della sanzione amministrativa quando la violazione è commessa da imprese aventi i parametri di microimpresa, di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003.

A tal riguardo, il Ministero della salute ha predisposto due schemi di decreti legislativi, relativi rispettivamente alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/745 e del regolamento (UE) 2017/746.

I due schemi sono stati trasmessi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche europee, per il prosieguo della procedura legislativa.

In sintesi, i provvedimenti normativi predisposti mirano a mettere in atto una serie di azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi individuati dal regolamento (UE) 2017/745 e dalla legge n. 53/2021.

Tra gli obiettivi vi è quello di garantire il buon funzionamento del mercato interno dei dispositivi medici, assicurando nel contempo un livello elevato di protezione della salute dei pazienti e degli utilizzatori, fissando a questo scopo *standard* elevati di qualità e sicurezza dei dispositivi medici, propedeutici alla loro immissione nel mercato.

Il Ministero della salute, allo scopo di conseguire il miglioramento di salute e sicurezza, ha ritenuto opportuno rafforzare alcuni elementi fondamentali, quali le procedure di vigilanza e la sorveglianza del mercato.

Infatti, le disposizioni in materia di vigilanza e sorveglianza del mercato assumono un ruolo fondamentale nelle attività di controllo effettuate per garantire che non siano immessi nel mercato dispositivi medici non conformi.

Inoltre, il sistema sanzionatorio è stato sviluppato a partire dall'esperienza maturata dall'applicazione delle pregresse disposizioni normative, allo scopo di intervenire sulle criticità nel frattempo emerse, rimuovendole, nonché di introdurre fattispecie sanzionatorie coerenti con il sistema europeo oggi vigente: ciò comporterà un aggiornamento delle condotte da sanzionare ed un aggiornamento della parte sanzionatoria afferente a condotte già ora ritenute non coerenti.

Le fattispecie sanzionatorie da introdurre sono state valutate sulla base della stima del rischio prodotto, e seguendo le indicazioni del regolamento (UE) 2017/745, il quale, nell'introdurre nuovi obblighi ed adempimenti per gli «*stakeholders*», ha richiesto l'introduzione di nuove fattispecie sanzionatorie, efficaci e dissuasive per tutti gli interessati.

La ripartizione dei compiti e delle responsabilità tra i direttori sanitari e le amministrazioni delle strutture sanitarie viene disciplinata dalle disposizioni normative puntualmente richiamate nell'interrogazione in esame; la modificazione ed il riordino di queste disposizioni esulano dagli ambiti di applicazione dell'art. 15, comma 2, lettera *d*), della legge n. 53/2021.

Tuttavia, potranno certamente essere potenziate le modalità di diffusione delle informazioni, con particolare riferimento alle condotte sottoposte alla disciplina sanzionatoria verso tutti i soggetti coinvolti.

Per tale specifico aspetto, il Ministero sta implementando, in linea con gli indirizzi dell'Unione Europea, una serie di misure volte a diffondere la normativa europea vigente, allo scopo di contrastare la messa in servizio dei dispositivi medici non conformi.

In particolare, vi è stata la diramazione della Circolare ministeriale n. 81386 del 12 novembre 2021, concernente appunto: «Indicazioni relative a taluni aspetti del Regolamento (UE) 2017/745 in materia di dispositivi medici», nell'ambito della quale è previsto uno specifico paragrafo, segnatamente il n. 10, rubricato «Sanzioni» che richiama l'art. 113 del reg.

2017/745, ai sensi del quale: «Gli Stati membri definiscono le norme relative alle sanzioni da applicare in caso di violazione delle disposizioni del presente Regolamento e adottano tutte le misure necessarie a garantirne l'attuazione. Le sanzioni previste devono essere effettive, proporzionate e dissuasive. Gli Stati membri notificano alla Commissione tali norme e misure entro il 25 febbraio 2021 e notificano immediatamente qualsiasi modifica successiva che le riguardi».

Pertanto, la circolare ha fornito specifiche indicazioni operative da seguire nelle more dell'entrata in vigore del nuovo decreto legislativo.

È prevista una pianificazione delle azioni correlate alla materia in esame nel Piano annuale di sorveglianza, in via di predisposizione.

In conclusione, il Sottosegretario assicura che sarà sua cura vigilare sui tempi di adozione del Piano e sulla relativa attuazione, e riferisce di aver attivato un tavolo in tema di *governance* dei dispositivi medici.

Il senatore ALFIERI (PD) ringrazia il rappresentante del Governo e si dichiara soddisfatto della risposta, dalla quale desume che gli stimoli posti con l'interrogazione sono stati recepiti.

Il sottosegretario SILERI risponde, quindi, all'interrogazione n. 3-03123 del senatore Zaffini ed altri, sulla frequenza di miocarditi nei giovani under 30 a seguito di vaccinazione anti COVID.

In merito al primo quesito formulato nell'interrogazione parlamentare in esame, ossia «quali siano le ragioni per cui il Governo non ha promosso e tuttora non ha avviato una campagna di sensibilizzazione sui rischi di infiammazione cardiaca post vaccino, ben accertati a seguito della vaccinazione nei giovani adulti, posto che la diagnosi e le conseguenti terapie sono "tempo dipendenti"», precisa quanto segue.

Nel mese di luglio 2021, il Comitato di Sicurezza dell'Agenzia Europea del Farmaco (EMA) ha formulato la conclusione che miocarditi e pericarditi possano insorgere, molto raramente, dopo la vaccinazione con vaccini a mRNA contro il COVID-19, ed ha raccomandato di aggiornare la lista degli eventi avversi dei vaccini in oggetto. Tali osservazioni sono state confermate attraverso studi epidemiologici successivi.

In Italia, le informazioni sulla possibilità di sviluppare miocardite/pericardite sono state esplicitate sia nel foglio illustrativo del prodotto in questione (consultabile nella banca dati dell'AIFA), sia nelle Circolari del Ministero della salute n. 34307 del 29 luglio 2021, «Utilizzo del vaccino Spikevax (Moderna) in soggetti di età pari o superiore a 12 anni. Aggiornamento note informative», e n. 53312 del 22 novembre 2021, «Aggiornamento indicazioni su intervallo temporale tra la somministrazione della dose "booster" (di richiamo) e il completamento del ciclo primario nell'ambito della campagna di vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19».

Nel primo Documento citato viene esplicitato che: «Gli operatori sanitari devono prestare attenzione ai segni e ai sintomi di miocardite e pericardite. Le persone vaccinate devono essere istruite a rivolgersi immediatamente al medico qualora dopo la vaccinazione sviluppino sintomi in-

dicativi di miocardite o pericardite, quali dolore toracico (acuto e persistente), respiro affannoso o palpitazioni».

Anche nelle note informative allegate ad entrambe le Circolari ministeriali sopra richiamate viene riportato che: «Dopo la vaccinazione con Spikevax sono stati segnalati casi molto rari di miocardite (infiammazione del cuore) e pericardite (infiammazione del rivestimento esterno del cuore), verificatisi principalmente nelle due settimane successive alla vaccinazione, più spesso dopo la seconda dose e nei giovani di sesso maschile. Dopo la vaccinazione è necessario prestare attenzione ai segni di miocardite e pericardite, quali respiro corto, palpitazioni e dolore toracico, e rivolgersi immediatamente al medico in caso di comparsa di tali sintomi».

Attenzione ai sintomi di allarme di miocardite/pericardite è stata posta anche dall'Istituto Superiore di Sanità nei corsi di Formazione a Distanza per operatori sanitari. A questi ultimi è demandato il compito di condurre un colloquio informativo, presentare la nota informativa e il consenso informato. L'intera documentazione citata è stata pubblicata ed è consultabile dalla popolazione generale nei siti istituzionali. Le informazioni sulla miocardite/pericardite sono facilmente consultabili nel sito dell'Agenzia Italiana del Farmaco-AIFA, nelle sezioni *Frequently Asked Questions* e sicurezza, e comunque nella sezione dedicata al vaccino «Spikevax».

Pertanto, le informazioni sulla possibilità di sviluppare i rari eventi avversi sopra indicati sono state diffuse tempestivamente a tutti i livelli.

Dà quindi risposta al secondo quesito: «perché il Governo italiano, al pari di quelli di altri Paesi europei (fra cui Francia e Germania), non sconsigli in via prudenziale l'utilizzo del vaccino Spikevax negli under 30».

Quantunque la pericardite e la miocardite siano state associate alla somministrazione di vaccini a m-RNA, come sono i vaccini «Comirnaty» (azienda Pfizer/BioNtech) e «Spikevax» (azienda Moderna), tuttavia, in Europa, l'Agenzia Europea del Farmaco (EMA), sulla base dei dati di farmacovigilanza relativi ad oltre 61,6 milioni di dosi somministrate tra il 6 gennaio e il 1° dicembre 2021, classifica questo evento avverso come «molto raro», ovvero avente un'incidenza inferiore a 1 caso ogni 10 mila persone vaccinate.

Il rischio di sviluppare questi eventi avversi sembra essere leggermente maggiore nei giovani maschi e dopo la seconda dose, ed il decorso di malattia appare analogo ai casi di miocarditi/pericarditi determinate da altre cause, e quindi generalmente favorevole. Queste osservazioni hanno portato l'EMA ad affermare che i benefici della vaccinazione superano i rischi degli eventi avversi. L'EMA continua costantemente a monitorarne la sicurezza attraverso il sistema di Farmacovigilanza dell'Unione Europea, e mediante la valutazione di studi aggiuntivi.

In Italia, il più recente *report* di farmacovigilanza dell'AIFA, il «Rapporto Annuale sulla Sicurezza dei Vaccini Anti-Covid-19», pubblicato il 9 febbraio 2022 nel sito istituzionale dell'Agenzia, riporta i dati relativi ad uno studio *«post-marketing»*, che ha incluso una popolazione

di 2.861.809 persone, di età compresa tra 12 e 39 anni, vaccinate tra il 27 dicembre 2020 e il 30 settembre 2021 con vaccini a mRNA. Questo studio ha confermato che l'incidenza di miocarditi/pericarditi è maggiore dopo la seconda dose e nei giovani maschi. L'incidenza di malattia è risultata essere compresa tra 1 e 8,3 casi ogni 100 mila persone vaccinate (a seconda dell'età).

L'estrema rarità di questi eventi avversi ha indotto molti Paesi europei ed extra-europei a raccomandare l'impiego del vaccino «Spikevax» di Moderna anche nelle fasce di età più giovani.

In Europa, l'EMA raccomanda «Spikevax» a partire dai 6 anni. La fascia di età 6-11 anni è stata l'ultima ad essere inclusa dal Comitato dei farmaci ad uso umano dell'EMA (CHMP), dopo quella 12-17 anni. Secondo il CHMP dell'EMA, le evidenze indicano che l'efficacia e la sicurezza di «Spikevax» nei bambini di 6-11 anni siano analoghe a quelle riscontrate negli adulti, e che anche in questa fascia di età i benefici superino i rischi, soprattutto se sussistono condizioni di rischio per forme gravi di malattia da COVID-19.

In Italia, il vaccino «Spikevax» (Moderna) è stato autorizzato dall'AIFA il 7 gennaio 2021 per i soggetti di età pari o superiore ai 18 anni. A partire dal mese di luglio 2021, in linea con le valutazioni dell'EMA, l'indicazione è stata estesa anche ai ragazzi di età compresa tra i 12 e i 17 anni, ma solo per il ciclo primario (Determina AIFA n. 111 del 26 luglio 2021; Circolare del Ministero della salute n. 34307 del 29 luglio 2021).

Anche in altri Paesi, il vaccino «Spikevax» di Moderna è raccomandato a persone con età inferiore ai 30 anni. Ad esempio, il Regno Unito, dove «Spikevax» è indicato a partire dai 12 anni, l'Australia, dove l'«*Australian Technical Advisory Group on Immunisation*» (ATAGI) è arrivata a raccomandare l'uso di «Spikevax» di Moderna anche nei bambini di 6-11 anni, e il Canada, dove è autorizzata la somministrazione del vaccino a partire dai 12 anni. Pertanto, le indicazioni emanate in Italia sono in linea sia con le evidenze scientifiche sia con le valutazioni di organi sovranazionali (es. EMA) e nazionali di comprovata credibilità e autorevolezza.

Quanto al terzo quesito formulato, ossia «perché abbia autorizzato l'utilizzo della dose *booster* nei minori, con l'utilizzo del vaccino "Spikevax" di Moderna, in difformità dalla valutazione ufficiale dell'EMA ed in difformità rispetto ai dati riportati condivisi dalla comunità scientifica», ricorda che in Italia non vi sono indicazioni a somministrare la dose «booster» con «Spikevax» di Moderna a persone di età compresa tra i 6 e i 17 anni.

La vaccinazione con la dose «*booster*» nei minori può essere eseguita solo con il vaccino «Comirnaty» di Pfizer/BioNtech. L'ultimo aggiornamento normativo in materia è stato reso dalla Circolare del Ministero della salute n. 1254 del 5 gennaio 2022, «Estensione della raccomandazione della dose di richiamo ("*booster*") a tutti i soggetti della fascia di età 12-15 anni, nell'ambito della campagna di vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19», in recepimento del parere della Commissione Tecnica

Scientifica (CTS) di AIFA della stessa data. In questa Circolare, viene estesa la possibilità di ricevere una dose «booster» anche ai soggetti di età compresa tra i 12 e i 15 anni, oltre che a quelli di 16-17 anni, ma solo relativamente al vaccino «Comirnaty»: il vaccino «Spikevax» di Moderna non viene menzionato per la dose «booster» nei minori.

Proprio ai fini di una corretta informazione ai clinici e alla popolazione, l'AIFA pubblica nel proprio portale tutte le informazioni sulle valutazioni di farmacovigilanza concernenti le conclusioni della prima fase di valutazione dei casi di miocardite/pericardite associati ai vaccini con mRNA, nonché le note informative rivolte agli operatori sanitari («*direct healthcare professional communication*») e l'aggiornamento delle valutazioni sul rischio di miocardite/pericardite in associazione ai vaccini con mRNA.

Alla luce delle considerazioni ora formulate, si evince che il vaccino «Spikevax» di Moderna presenta un elevato profilo di sicurezza. Miocarditi e pericarditi possono insorgere a seguito della vaccinazione con vaccini a mRNA, ma molto raramente e con un esito generalmente favorevole. L'incidenza di questi eventi viene monitorata con grande attenzione attraverso Sistemi europei e nazionali di farmacovigilanza e tramite gli studi internazionali. I dati raccolti sin dall'inizio della campagna vaccinale hanno indotto l'EMA a ritenere che i benefici della vaccinazione con «Spikevax» siano superiori ai rischi, e a dare parere favorevole alla somministrazione del farmaco, anche in persone di età compresa tra i 6 e i 17 anni, almeno come ciclo primario. Al contrario, la dose «*booster*» con questo vaccino non è autorizzata nelle persone di età inferiore a 18 anni. Tali valutazioni sono state condivise anche da altri Paesi al di fuori dell'Unione Europea, e sono in linea con l'indirizzo intrapreso dal Ministero della salute. In ragione di quanto esposto, fondato sulle valutazioni tecnico-scientifiche dell'Istituto Superiore di Sanità e dell'AIFA, non si ravvisano incoerenze o difformità nelle indicazioni vaccinali fornite dal Ministero rispetto alle attuali evidenze o indicazioni europee.

Il senatore ZAFFINI (*Fdl*) dà atto dell'accuratezza della risposta. Si dichiara soddisfatto, pur osservando che le attività e le strutture di farmacovigilanza non sono state potenziate dal Governo in maniera adeguata, tenuto conto dell'aumento del carico di lavoro derivante dalla campagna vaccinale contro il Covid-19.

La PRESIDENTE, ringraziato il sottosegretario Sileri, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il senatore Giuseppe PISANI (*M5S*), relatore sui disegni di legge in materia di infermiere di famiglia, riferisce che sono in corso interlocuzioni col Governo, funzionali all'individuazione di possibili riformulazioni o

nuovi emendamenti che consentano di sciogliere i nodi residui e portare a conclusione l'*iter*. Reputa che per la prossima settimana dovrebbero esservi le condizioni per riprendere la procedura in sede redigente.

Il sottosegretario SILERI comunica di aver attivato i competenti uffici ministeriali e confida che il relatore Pisani riceva in tempi rapidi i necessari riscontri.

La senatrice BINETTI (*FIBP-UDC*) auspica che i lavori della Commissione non siano assorbiti unicamente dai pur rilevanti disegni di legge sul fine vita e sugli stupefacenti, recentemente incardinati in sede riunita con la Commissione giustizia, e si augura che vi sia modo di portare a compimento l'*iter* di altri disegni di legge. Ritiene che si debbano selezionare di comune accordo alcuni temi, così da rendere fruttuoso questo scorcio finale di legislatura.

La senatrice FREGOLENT (*L-SP-PSd'Az*) si associa alla precedente oratrice. Auspica che la prossima settimana, riservata ai lavori delle Commissioni, sia utilizzata proficuamente per dare corso alle procedure legislative già avviate.

La senatrice PIRRO (*M5S*) concorda sulle considerazioni dianzi formulate.

La presidente BOLDRINI (*PD*) si dichiara a sua volta d'accordo e assicura che riferirà alla Presidente della Commissione circa il dibattito odierno sui lavori.

La seduta termina alle ore 9,30.

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13^a)

Giovedì 28 aprile 2022

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Riunione n. 103

Presidenza della Presidente
MORONESE

Orario: dalle ore 10,05 alle ore 11,45
(sospensione: dalle ore 11,30 alle ore 11,35)

AUDIZIONI INFORMALI DI RAPPRESENTANTI DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME E DI FEDERCHIMICA, INTERVENUTI IN VIDEOCONFERENZA, SULLA DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE N. 2392 (INQUINAMENTO DA PFAS)

COMMISSIONE STRAORDINARIA
per la tutela e la promozione
dei diritti umani

Giovedì 28 aprile 2022

Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari

Riunione n. 17

Presidenza del Presidente
FEDE

Orario: dalle ore 13,35 alle ore 15,05

*AUDIZIONE INFORMALE DEL PROFESSOR ROSARIO AITALA, GIUDICE DELLA
CORTE PENALE INTERNAZIONALE DELL'AJA, SULL'IMPEGNO DELLA CPI NELLA
CRISI IN UCRAINA*

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul fenomeno delle mafie
e sulle altre associazioni criminali, anche straniere

Giovedì 28 aprile 2022

Plenaria
179ª Seduta

Presidenza del Presidente
MORRA

La seduta inizia alle ore 16,09.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il PRESIDENTE fornisce informazioni sul regime di pubblicità dei lavori.

Comunicazioni del Presidente

Il PRESIDENTE comunica che le prossime missioni di delegazioni della Commissione si svolgeranno dal 2 al 5 maggio a Messina e a Catania e dall'8 al 10 maggio a Trento e Bolzano.

Audizione del Prefetto di Roma, dottor Matteo Piantedosi

Il PRESIDENTE introduce l'audizione del dottor Piantedosi.

Il dottor PIANTEDOSI svolge una relazione, parzialmente secretata, sulla situazione della criminalità organizzata nelle diverse aree territoriali della provincia di Roma e sull'attività di contrasto condotta dalle Forze dell'ordine, coordinate dalla Direzione distrettuale antimafia.

Intervengono, per porre quesiti e svolgere considerazioni e commenti, il PRESIDENTE, i deputati SALAFIA (M5S), MIGLIORE (IV), VERINI (PD) e PAOLINI (Lega), i senatori LANNUTTI (Misto-IdV) e Marco PELLEGRINI (M5S).

Il dottor PIANTEDOSI fornisce i chiarimenti richiesti. Il contenuto delle sue dichiarazioni è parzialmente secretato.

Il PRESIDENTE ringrazia l'audito e dichiara conclusa la seduta.

La seduta termina alle ore 18,30.

Comitato XXIV

Trasparenza negli enti pubblici anche territoriali

Riunione n. 2

Coordinatore: LANNUTTI (Misto)

Orario: dalle ore 18,40 alle ore 20

COMITATO PARLAMENTARE per la sicurezza della Repubblica

Giovedì 28 aprile 2022

Plenaria

214^a Seduta (antimeridiana)

Presidenza del Presidente

URSO

La seduta inizia alle ore 9,35.

Audizione del Capo di Stato Maggiore della difesa pro tempore, generale Enzo Vecciarelli

Il Comitato procede all'audizione del Capo di Stato Maggiore della difesa *pro tempore*, generale Enzo VECCIARELLI, il quale svolge una relazione su cui intervengono, formulando domande e richieste di chiarimenti, il PRESIDENTE, il senatore MAGORNO (*IV-PSI*) e i deputati Enrico BORGHI (*PD*), DIENI (*M5S*) e VITO (*FI*).

Il generale VECCIARELLI ha quindi svolto l'intervento di replica.

SUI LAVORI DEL COMITATO

Il PRESIDENTE rende alcune comunicazioni sulle quali intervengono i deputati VITO (*FI*), Enrico BORGHI (*PD*) e DIENI (*M5S*).

La seduta termina alle ore 11.

Plenaria**215ª Seduta (pomeridiana)***Presidenza del Presidente*

URSO

La seduta inizia alle ore 14,40.

Esame ai sensi dell'articolo 33, comma 1, della legge n. 124 del 2007, della relazione sull'attività dei Servizi di informazione per la sicurezza nel secondo semestre 2021

Il Comitato procede all'esame della relazione prevista dall'articolo 33, comma 1, della legge n. 124 del 2007 sull'attività dei servizi di informazione per la sicurezza nel 2° semestre 2021.

Il Relatore, onorevole Raffaele VOLPI (*Lega*), svolge un'esposizione introduttiva sulla quale intervengono il PRESIDENTE e l'on. Enrico BORGHI (*PD*).

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

Audizione del Ministro della Difesa, on. Lorenzo Guerini

Il Comitato procede all'audizione del Ministro della Difesa, on. Lorenzo GUERINI, il quale svolge una relazione su cui intervengono, formulando domande e richieste di chiarimenti, il PRESIDENTE, il senatore MAGORNO (*IV-PSI*) e i deputati VITO (*FI*), Maurizio CATTOI (*M5S*), Raffaele VOLPI (*Lega*), Enrico BORGHI (*PD*) e DIENI (*M5S*).

L'on. GUERINI ha quindi svolto l'intervento di replica.

La seduta termina alle ore 17.

COMMISSIONE PARLAMENTARE
per la semplificazione

Giovedì 28 aprile 2022

Plenaria

Presidenza del Presidente
Nicola STUMPO

La seduta inizia alle ore 8,40.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Nicola STUMPO, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso la trasmissione diretta sulla *web-tv* e la trasmissione televisiva sul canale satellitare della Camera dei deputati. Ricorda che, trattandosi di seduta dedicata all'attività conoscitiva, ai componenti della Commissione è consentita la partecipazione da remoto, in videoconferenza, secondo le modalità stabilite dalla Giunta per il Regolamento nella seduta del 4 novembre 2020. In proposito, ricorda altresì che è necessario che i componenti che intendono partecipare ai lavori secondo la predetta modalità, risultino visibili alla presidenza, soprattutto nel momento in cui svolgono il loro eventuale intervento, che deve ovviamente essere udibile.

INDAGINE CONOSCITIVA

Indagine conoscitiva sulla semplificazione delle procedure amministrative connesse all'avvio e all'esercizio delle attività di impresa

Audizione di rappresentanti del Ministero della cultura

(Svolgimento e conclusione)

Nicola STUMPO, *presidente*, introduce l'audizione.

Floriana VENERA DI MAURO, *Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero della cultura*, e Federica GALLONI, *Direttore Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio*, svolgono una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Nicola STUMPO, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, formula alcune osservazioni, ringrazia gli auditi e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 9,40.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sulle attività connesse alle comunità di tipo familiare
che accolgono minori**

Giovedì 28 aprile 2022

Plenaria

Presidenza della Presidente
Laura CAVANDOLI

La seduta inizia alle ore 8,30.

AUDIZIONI

Audizione della signora Giada Giunti
(Svolgimento e conclusione)

Laura CAVANDOLI, *presidente*, propone che l'audizione si svolga in forma segreta.

(La Commissione concorda. I lavori proseguono in seduta segreta, indi riprendono in seduta pubblica).

Laura CAVANDOLI, *presidente*, dichiara conclusa la seduta.

La seduta termina alle ore 10,20.

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul gioco illegale e sulle disfunzioni del gioco pubblico

Giovedì 28 aprile 2022

Plenaria

15ª Seduta

Presidenza del Presidente
MARINO

È presente, in videoconferenza, il dottor Antonio De Donno, Presidente del Comitato scientifico dell'Osservatorio Giochi, Legalità e Patologie dell'Eurispes, accompagnato dall'avvocato Sambaldi e dal dottor Baldazzi.

La seduta inizia alle ore 11,40.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il presidente MARINO (IV-PSI) avverte che della seduta verrà redatto il resoconto sommario ed il resoconto stenografico.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il PRESIDENTE comunica che sono stati conferiti gli incarichi a titolo gratuito di collaboratori della Commissione alla dottoressa Monica Bossi e all'avvocato Alessio Costantini.

AUDIZIONE DEL PRESIDENTE DEL COMITATO SCIENTIFICO DELL'OSSERVATORIO GIOCHI, LEGALITÀ E PATOLOGIE DELL'EURISPES

Il PRESIDENTE introduce il dottor Antonio De Donno, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi nonché Presidente del Co-

mitato scientifico dell'*Osservatorio Giochi, legalità e patologie* dell'Eurispes.

Il dottor DE DONNO, con l'ausilio dell'avvocato Chiara Sambaldi – co-direttore dell'Osservatorio – e del dottor Alberto Baldazzi – Vice Direttore dell'Istituto Eurispes – illustra i risultati delle ricerche dell'Osservatorio Giochi, Legalità e Patologie dell'Eurispes, con particolare riferimento all'efficacia della normativa interna e comunitaria sul contrasto all'illegalità nel gioco e al disturbo da gioco d'azzardo.

Intervengono per porre alcuni quesiti i senatori ENDRIZZI (*M5S*), LUNESU (*L-SP-PSd'Az*), LANNUTTI (*Misto-IdV*), MANTERO (*Misto-PaP*) ed il PRESIDENTE.

Il dottor DE DONNO, coadiuvato dall'avvocato Sambaldi e dal dottor Baldazzi, fornisce i chiarimenti richiesti.

Il PRESIDENTE, nel ringraziare il dottor De Donno, l'avvocato Sambaldi e il dottor Baldazzi per il contributo fornito ai lavori della Commissione, dichiara conclusa la seduta.

La seduta termina alle ore 13.

ERRATA CORRIGE

Nel resoconto sommario delle Giunte e Commissioni n. 729 di mercoledì 27 aprile 2022, 285ª seduta della Commissione Giustizia (2ª),

alla fine della pag. n. 46, penultima riga dopo la parola: «proroga», aggiungere le seguenti parole: «al 6 maggio 2022»;

all'inizio della pag. n. 47 prima riga dopo la parola: «SISTO», aggiungere la parola: «conviene».

E cancellare tutto il resto: «concede la proroga del termine fino al 6 maggio 2022».

